

# POLICLINICO SAN MARCO SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANOTTO 40 VENEZIA VE
Codice Fiscale	00347320277
Numero Rea	VE 75036
P.I.	00347320277
Capitale Sociale Euro	10.885.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.066	8.132
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.016	18.059
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.750
7) altre	3.293	-
Totale immobilizzazioni immateriali	37.375	27.941
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	37.500.889	37.723.200
2) impianti e macchinario	149.069	62.510
3) attrezzature industriali e commerciali	538.710	421.183
4) altri beni	289.915	301.239
5) immobilizzazioni in corso e acconti	170.050	757.094
Totale immobilizzazioni materiali	38.648.633	39.265.226
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	153.000	153.000
d-bis) altre imprese	300.489	300.489
Totale partecipazioni	453.489	453.489
Totale immobilizzazioni finanziarie	453.489	453.489
Totale immobilizzazioni (B)	39.139.497	39.746.656
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	387.318	396.810
Totale rimanenze	387.318	396.810
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.578.615	16.708.326
Totale crediti verso clienti	16.578.615	16.708.326
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.001	89.191
Totale crediti tributari	124.001	89.191
5-ter) imposte anticipate		
	574.685	759.230
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.070	504.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.361	15.387
Totale crediti verso altri	430.431	520.162
Totale crediti	17.707.732	18.076.909
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.882.007	1.535.361
3) danaro e valori in cassa	13.629	14.267
Totale disponibilità liquide	1.895.636	1.549.628
Totale attivo circolante (C)	19.990.686	20.023.347
D) Ratei e risconti	244.770	250.472
Totale attivo	59.374.953	60.020.475

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.885.000	10.885.000
III - Riserve di rivalutazione	14.992.599	14.992.599
IV - Riserva legale	717.822	681.876
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.583.160	4.172.319
Varie altre riserve	462.459	460.118
Totale altre riserve	5.045.619	4.632.437
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	802.500	718.913
Totale patrimonio netto	32.443.540	31.910.825
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.967.749	7.973.681
Totale fondi per rischi ed oneri	7.967.749	7.973.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.809.925	2.062.584
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	2.900.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.400.000	2.900.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.848.801	5.888.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.978.569	2.860.273
Totale debiti verso banche	7.827.370	8.748.892
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.238	3.568.569
Totale debiti verso fornitori	3.638.238	3.568.569
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso imprese controllate	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.917	526.343
Totale debiti tributari	581.917	526.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.754	634.499
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	588.754	634.499
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.578	1.193.532
Totale altri debiti	1.611.578	1.193.532
Totale debiti	17.147.857	18.071.835
E) Ratei e risconti	5.882	1.550
Totale passivo	59.374.953	60.020.475

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.408.539	28.024.019
5) altri ricavi e proventi		
altri	226.662	184.826
Totale altri ricavi e proventi	226.662	184.826
Totale valore della produzione	28.635.201	28.208.845
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.426.997	4.505.718
7) per servizi	9.703.013	9.454.998
8) per godimento di beni di terzi	534.460	501.286
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.951.316	7.901.886
b) oneri sociali	2.334.607	2.174.225
c) trattamento di fine rapporto	598.402	601.951
e) altri costi	17.749	18.535
Totale costi per il personale	10.902.074	10.696.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.920	15.637
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.285.667	1.282.285
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.303.587	1.298.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.491	(8.823)
12) accantonamenti per rischi	125.800	232.811
14) oneri diversi di gestione	361.721	271.905
Totale costi della produzione	27.367.143	26.952.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.268.058	1.255.931
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	25.500	25.500
altri	19.874	17.270
Totale proventi da partecipazioni	45.374	42.770
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	268	191
Totale proventi diversi dai precedenti	268	191
Totale altri proventi finanziari	268	191
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	5.500	13.000
altri	190.474	269.869
Totale interessi e altri oneri finanziari	195.974	282.869
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(21)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(150.332)	(239.929)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.117.726	1.016.002
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	315.226	297.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	315.226	297.089

21) Utile (perdita) dell'esercizio

802.500

718.913

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	802.500	718.913
Imposte sul reddito	315.226	297.089
Interessi passivi/(attivi)	195.706	282.678
(Dividendi)	(45.374)	(42.770)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.268.058	1.255.910
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	781.797	297.591
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.303.587	1.297.922
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.339	2.380
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.087.723	1.598.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.355.781	2.854.303
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.492	(8.823)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	129.711	(373.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	69.669	(1.178.900)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.702	(3.788)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.332	3
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	646.577	365.268
Totale variazioni del capitale circolante netto	865.483	(1.199.347)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.221.264	1.654.956
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(195.706)	(282.678)
(Imposte sul reddito pagate)	(294.462)	(326.530)
Dividendi incassati	45.374	42.770
(Utilizzo dei fondi)	(1.040.388)	(431.721)
Totale altre rettifiche	(1.485.182)	(998.159)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.736.082	656.797
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(670.561)	(959.910)
Disinvestimenti	1.488	25.449
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(29.104)	(8.738)
Disinvestimenti	1.750	8.750
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(696.427)	(934.449)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.039.818)	1.436.354
Accensione finanziamenti	2.118.296	-
(Rimborso finanziamenti)	(500.000)	(3.903.967)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	985.000

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(272.125)	(272.125)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.693.647)	(1.754.738)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	346.008	(2.032.390)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.535.361	3.570.125
Danaro e valori in cassa	14.267	11.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.549.628	3.582.018
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.882.007	1.535.361
Danaro e valori in cassa	13.629	14.267
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.895.636	1.549.628

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10 ed è stato formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2425 ter c.c.



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle singole poste è stata svolta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è esonerata dalla predisposizione del Bilancio Consolidato in quanto controlla un'unica società (Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl) che è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La società non si è avvalsa della deroga prevista dall'art.7 del DL 23/2020.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, fatta eccezione per un importo irrilevante relativo alle altre immobilizzazioni immateriali, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredi sacri	10%
Macchine elettriche	12%
Automezzi e ambulanze	25%
Autovetture	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto, ai sensi del art. 2427 comma 1 n. 2, per i beni esistenti alla chiusura dell'esercizio, vengono indicate le rivalutazioni effettuate evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Legge n.576/75	34.603
Legge n.72/83	25.823
Legge n.413/91	100.353
Legge n.185/08	23.016.065
<b>Totale</b>	<b>23.176.844</b>

Le seguenti rivalutazioni sono riportate nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali per la sola quota della rivalutazione del costo storico, mentre la quota a riduzione al fondo di ammortamento è inclusa nella voce medesima.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati" si segnala che la Società, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili relative agli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività, ha provveduto ad assumere il costo complessivo dei medesimi fabbricati strumentali al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.920, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 37.375.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	25.040	957.911	16.707	1.750	18.587	1.019.995
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.908	939.852	16.707	-	18.587	992.054
<b>Valore di bilancio</b>	8.132	18.059	-	1.750	-	27.941
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	24.988	-	-	4.116	29.104
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	1.750	-	1.750
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.066	13.031	-	-	823	17.920
<b>Totale variazioni</b>	(4.066)	11.957	-	(1.750)	3.293	9.434
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	25.040	982.899	16.707	-	22.703	1.047.349
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.974	952.883	16.707	-	19.410	1.009.974
<b>Valore di bilancio</b>	4.066	30.016	-	-	3.293	37.375

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è rappresentativa del valore del "Software applicativo";

Le variazioni relative agli incrementi per acquisizioni si riferiscono a: software di pianificazione per interventi di protesica, e vari altri software gestionali.

Fra le altre immobilizzazioni immateriali, si segnala la realizzazione del nuovo sito web.

### Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	spese societarie	4.066	8.132	4.066-	50-
<b>Totale</b>		<b>4.066</b>	<b>8.132</b>	<b>4.066-</b>	

La voce "Spese societarie", è relativa agli oneri notarili e di consulenza sostenuti in occasione dell'assemblea straordinaria del 2016 (operazione di fusione della controllata Centro Sanitario San Marco srl).

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 58.930.905; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.282.272.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	47.563.667	77.470	6.280.551	3.748.267	757.094	58.427.049
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.840.467	14.960	5.859.368	3.447.028	-	19.161.823
<b>Valore di bilancio</b>	37.723.200	62.510	421.183	301.239	757.094	39.265.226
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	813.114	106.140	254.309	84.042	178.895	1.436.500
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	124.856	41.849	765.939	932.644
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.035.425	19.581	135.869	94.791	-	1.285.666
<b>Altre variazioni</b>	-	-	123.943	41.274	-	165.217
<b>Totale variazioni</b>	(222.311)	86.559	117.527	(11.324)	(587.044)	(616.593)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	48.376.781	183.610	6.410.004	3.790.460	170.050	58.930.905
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.875.892	34.541	5.871.294	3.500.545	-	20.282.272
<b>Valore di bilancio</b>	37.500.889	149.069	538.710	289.915	170.050	38.648.633

A seguito dell'alienazione di diversi cespiti patrimoniali è stata realizzata una plusvalenza complessiva di € 95, come evidenziata nella voce A)5) del Conto Economico ed una minusvalenza patrimoniale complessiva di € 1.520, classificata nella voce B)14) del Conto Economico.

In riferimento al costo relativo ai terreni e fabbricati riportato nella precedente tabella, si precisa che lo stesso comprende anche le rivalutazioni su immobili meglio dettagliate in precedente punto della presente nota integrativa.

Le variazioni relative agli incrementi per acquisizioni si riferiscono a:

- Consolidamento sismico piano terra, primo e secondo piano ala nord;
- Consolidamento sismico, ristrutturazione e rivalutazione spazi: accettazione centrale (1 piano) e area radiologia e uffici (piano terra), Day Hospital (piano terra);
- Nuova centrale impianto gas medicali, completamente ammodernata;
- Adeguamento impianti fognari, vasca biologica e relative tracce di collegamento; rifacimento scarichi (acque bianche e nere);
- Acquisto di attrezzature specifiche varie; si elencano le principali: rinnovo completo attrezzature e arredi per punto prelievi (poltrone prelievi e arredi), emogasanalizzatore per laboratorio analisi, unità radiologica mobile per scopia

ad arco a "C", rinnovo completo attrezzature e strumenti per ambulatorio di oculistica, pedana per l'analisi del passo (c.d. baropodometria), dispositivo per valutazioni funzionali in riabilitazione perineale, apparecchi per ecg, produttore ghiaccio per ambulatori di fisioterapia esterna privata; nuovi armadi per farmaci di tutte le medicherie di reparto;

- Acquisto di altri beni; si elencano i principali: nuove infrastrutture di rete ed attrezzatura elettronica, hardware e software costantemente rinnovati, sostituzioni e rinnovi di vari mobili e arredi.

Le variazioni delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono alla capitalizzazione per fine lavori relativi al rifacimento del piano terra (Day Hospital) e alla riqualificazione e ammodernamento centrale gas medicali conclusi nel 2019; e all'incremento relativo al progetto pluriennale in corso d'opera di consolidamento antisismico con ampliamento e sopraelevazione ambulatori.

## Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel 2019 il costo per canoni di leasing riclassificato nella voce B)8) del Conto Economico è pari ad euro 337.628.

Nei prospetti che seguono sono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al riguardo, in ossequio all'art. 2427, n. 22, del Codice Civile, vengono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto le informazioni in ordine al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute alla data di chiusura dell'esercizio, all'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti di leasing e all'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti al 31 dicembre 2019 ove fossero stati acquisiti direttamente dalla Società e considerati immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi ammortamenti e rettifiche di valore.

Tutti i leasing in essere si riferiscono esclusivamente a beni mobili (sistema telefonico, tomografi, ecocardiografo, ecografi, sterilizzatrice, apparecchiatura radiologica portatile, densitometro, mammografo, apparecchio per la terapia ad onde d'urto).

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	821.338
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	175.891
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	640.506
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	34.994

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	153.000	300.489	453.489
<b>Valore di bilancio</b>	153.000	300.489	453.489
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	153.000	300.489	453.489
<b>Valore di bilancio</b>	153.000	300.489	453.489

La voce "Partecipazioni in altre imprese", di importo complessivo pari ad € 300.489, è rappresentativa:

- per € 3.046 del valore della quota di partecipazione nella Società FIORI DEL CARSO S.r.l., pari allo 0,69 per cento del Capitale Sociale di € 87.373;
- per € 2.582 del valore della quota di partecipazione nella Società COPAG CONSORZIO della OSPEDALITÀ PRIVATA per gli ACQUISTI e le GESTIONI S.p.A., pari allo 0,51 per cento del Capitale Sociale di € 10.885.000;
- per € 161.744 del valore della quota di partecipazione nella Società CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - CASA DI CURA PRIVATA - CAMPOLONGO HOSPITAL - S.P.A., pari allo 0,84 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;

- per € 132.988 del valore della quota di partecipazione nella Società LANZO HOSPITAL S.p.A., pari al 1,19 per cento del Capitale Sociale di € 6.200.000;
- per € 129 del valore della quota di partecipazione nella Società CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l., pari allo 0,02 per cento del Capitale Sociale di € 275.276.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" di importo complessivo pari ad € 153.000 si riferisce alla partecipazione nella società Centro Odontoiatria Clinica Polispécialistica San Marco S.r.l. (51% del capitale sociale). La società ha sede in Mestre (Ve); il capitale sociale ammonta ad euro 100.000; l'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2018) mostrava un utile dell'esercizio 2018 pari ad euro 66.982 ed un patrimonio netto totale di euro 686.368.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro di Odontoiatria Clinica Polispécialistica San Marco s.r.l.	Venezia	03923670271	100.000	66.982	686.368	51.000	51,00%	153.000

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto che comprende anche gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	396.810	(9.492)	387.318
<b>Totale rimanenze</b>	396.810	(9.492)	387.318

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.



## Attivo circolante: crediti

I crediti commerciali iscritti in Bilancio sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione per tenere conto dei rischi connessi alla esigibilità dei crediti stessi.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6) del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.708.326	(129.711)	16.578.615	16.578.615	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	89.191	34.810	124.001	124.001	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	759.230	(184.545)	574.685		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	520.162	(89.731)	430.431	415.070	15.361
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.076.909	(369.177)	17.707.732	17.117.686	15.361

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo Fondo svalutazione crediti. Sulla base di una dettagliata analisi di tutte le partite creditorie (crediti commerciali) ancora in essere alla data del 31 dicembre 2019, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo "de quo" in quanto ritenuto di ammontare congruo a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali attualmente iscritti in bilancio che dovessero sorgere nel corso degli esercizi successivi.

Nei "crediti verso clienti" sono comprese anche le posizioni creditorie verso l'Ulss in merito alle quali, limitatamente ai contenzioni in corso, si è proceduto a stanziare un fondo rischi dettagliatamente illustrato nella sezione dedicata ai Fondi per rischi e oneri.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.535.361	346.646	1.882.007
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	14.267	(638)	13.629
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.549.628	346.008	1.895.636

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	250.472	(5.702)	244.770
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	250.472	(5.702)	244.770

Nel seguente prospetto sono elencate le componenti più significative della voce in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Manutenzioni contrattuali	29.878
	Canoni di leasing	42.747
	Assicurazioni	134.009
	Imposta sostitutiva mutuo	5.907
	Oneri su finanziamenti	19.010
	Altre	13.219
	<b>Totale</b>	<b>244.770</b>

I risconti attivi come sopra evidenziati sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.885.000	-	-	-	-		10.885.000
Riserve di rivalutazione	14.992.599	-	-	-	-		14.992.599
Riserva legale	681.876	-	35.946	-	-		717.822
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.172.319	-	410.842	-	1		4.583.160
Varie altre riserve	460.118	-	-	2.341	-		462.459
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.632.437</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>413.182</b>	<b>-</b>		<b>5.045.619</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	718.913	(272.125)	(446.788)	-	-	802.500	802.500
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>31.910.825</b>	<b>(272.125)</b>	<b>-</b>	<b>2.341</b>	<b>1</b>	<b>802.500</b>	<b>32.443.540</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva utili in sospensione di imposta 3% TFR CAIMOP	46.022
Riserva da conferimento	416.435
Riserva per arrotondamento unità di euro	2
<b>Totale</b>	<b>462.459</b>

La Riserva di rivalutazione, pari a complessivi € 14.992.599, è costituita esclusivamente dalla "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008" determinata come differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva. Tale riserva ai fini fiscali è considerata in sospensione di imposta. In caso di distribuzione tale riserva è tassabile in capo ai soci e concorre a formare il reddito della Società con riconoscimento di un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva versata. Salvo che venga utilizzata per aumentare il capitale sociale o per coprire eventuali perdite di esercizio, la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile. Nel caso di utilizzo per copertura perdite, non possono essere distribuiti utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

In sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2018, l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 718.913 a riserva legale nei limiti del 5% degli utili netti per complessivi euro 35.946; a riserva straordinaria per euro 410.842 e di distribuire ai soci complessivi euro 272.125.

La voce "Varie altre Riserve", come nella tabella sopra indicata, è costituito dalle seguenti riserve:

- "Riserva utili in sospensione d'imposta su T.F.R. personale medico Caimop": trattasi di un'apposita riserva, in sospensione d' imposta, costituita ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e finalizzata ad accogliere l'importo pari al 3

per cento delle quote di accantonamento annuale del trattamento di fine rapporto destinate a forme pensionistiche complementari (i.e. Fondo pensione Caimop).

- "Riserva da conferimento": costituita nel corso del 2009 in seguito al conferimento del ramo di azienda "odontostomatologia" nella società "Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l.". La partecipazione viene commentata al punto B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate".

La succitata operazione di conferimento è da valutare dal punto di vista economico - sostanziale come un'operazione di tipo organizzativo e non realizzativo, pertanto la relativa riserva da conferimento non può considerarsi alla stregua di utili realizzati, bensì di utili meramente iscritti.

Si ritiene che tale riserva sia passibile di qualsivoglia utilizzazione (copertura perdite, imputazione ad incremento del capitale sociale e distribuzione ai soci) in riferimento alla quota parte della partecipazione già ceduta, pari ad euro 204.053.

Per quanto riguarda la quota parte della riserva (euro 212.382) relativa alla partecipazione iscritta in bilancio, la stessa potrà essere utilizzata per la copertura perdite, per l'imputazione ad incremento del capitale sociale, ma non potrà essere considerata distribuibile ai soci.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.885.000	Capitale		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	14.992.599	Utili	A;B;C	14.992.599
<b>Riserva legale</b>	717.822	Utili	B	717.822
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	4.583.160	Utili	A;B;C	4.583.160
<b>Varie altre riserve</b>	462.459		A;B;C	462.459
<b>Totale altre riserve</b>	5.045.619			-
<b>Totale</b>	31.641.040			20.756.040
<b>Quota non distribuibile</b>				934.270
<b>Residua quota distribuibile</b>				19.821.770

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Riserva in sosp. di imp. su TFR CAIMOP</b>	46.022	Utili	A;B;C
<b>Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione ceduta</b>	204.053	Utili	A;B;C
<b>Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione iscritta a bilancio</b>	212.382	Utili	A;B
<b>Riserva da arrotondamento euro</b>	2		
<b>Totale</b>	462.459		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla somma della riserva legale per € 717.822, della quota parte della riserva da conferimento al Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco srl per € 212.382 e dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati per € 4.066.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.973.681	7.973.681
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	186.647	-
Utilizzo nell'esercizio	192.579	-
<b>Totale variazioni</b>	(5.932)	-
Valore di fine esercizio	7.967.749	7.967.749

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo premio incentivazione per il personale dipendente da liquidare	64.779	60.847	-	-	64.779	60.847	3.932-	6-
	Fondo imposte differite	3.369	-	-	-	-	3.369	-	-
	Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente	1.103.300	-	-	-	-	1.103.300	-	-
	Fondo rischi di natura legale	252.000	125.800	-	-	127.800	250.000	2.000-	1-
	Fondo rischi su crediti v/U.L.S.S.	6.550.233	-	-	-	-	6.550.233	-	-
	<b>Totale</b>	<b>7.973.681</b>	<b>186.647</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>192.579</b>	<b>7.967.749</b>	<b>5.932-</b>	

In particolare:

- "Fondo rischi di natura legale" accoglie la somma prudenzialmente accantonata a copertura di eventuali spese legali per le cause attualmente ancora in corso.
- "Fondo rischi verso ULSS" accoglie la somma prudenzialmente accantonata per eventuali oneri derivanti dagli ammontari in contestazione con la ULSS.

Nel corso dei precedenti esercizi la società ha erogato prestazioni a favore del servizio sanitario nazionale per complessivi euro 15.451.094, la cui spettanza è stata contestata dall'ULSS con conseguente sospensione dei corrispondenti pagamenti. Il contenzioso che si è instaurato per l'incasso di tali somme e accessori è ripartito in diverse controversie ormai giunte quasi tutte in Corte di Cassazione.

Nel corso del 2019 è stata pubblicata l'ultima Sentenza attesa dalla Corte d'Appello, che ha integralmente accolto la nostra domanda, ribaltando l'esito del giudizio di primo grado. Inoltre è stata pubblicata l'Ordinanza nr. 28037/2019 della Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso relativamente alla domanda ex art. 2041 c.c. e, di conseguenza, ha rinviato gli atti alla Corte d'Appello per la decisione nel merito.

Sul recupero di tutte le somme in contestazione, riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi di rilievo a favore delle argomentazioni poste dalla nostra società, anche alla luce delle recenti favorevoli pronunce.

Vi sono inoltre ulteriori contenziosi per complessivi euro 4.938.922 relativamente ai quali l'ULSS richiede alla società la restituzione delle somme incassate e accessori. Il contenzioso è ripartito in due controversie, entrambe definite, sia in primo grado sia in appello, a favore del Policlinico.

Per quanto riguarda la richiesta di restituzione per euro 3.933.537 la Corte d'Appello di Venezia ha confermato la Sentenza del Tribunale che aveva visto il Policlinico vittorioso, respingendo l'appello della Ulss. La medesima Ulss ha presentato ricorso in Cassazione.

Per quanto riguarda invece la richiesta di restituzione di euro 1.005.385, il Tribunale ha accolto la richiesta della Ulss limitatamente ad euro 109.790, respingendo tutte le altre richieste. La medesima Ulss ha presentato appello, che è stato di recente rigettato dalla Corte d'Appello di Venezia, con conseguente conferma della sentenza di primo grado.

Su tutte le somme in contestazione riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi di rilievo a favore delle argomentazioni della nostra società, anche alla luce delle pronunce favorevoli sin qui ottenute.

A fronte delle passività potenziali che potrebbero emergere dai predetti contenziosi sono iscritti in bilancio "fondi rischi su crediti v/ULSS" per euro 6.550.233.

Pur rimanendo le controversie soggette alla normale alea processuale, per quanto sopra illustrato si ritiene che l'ammontare dei fondi stanziati nel bilancio sia congruo.

- "Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente", l'importo è stato prudenzialmente accantonato negli anni precedenti in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che stabilisce la remunerazione del personale dipendente è scaduto nel 2005 ed è stato considerato congruo anche in seguito ad un ricalcolo effettuato sui dipendenti attualmente in forza.
- "Fondo imposte differite", relative alla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione già commentata alla voce B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate" e alla voce A) VII, (Altre Riserve) "Riserva da conferimento". L'iscrizione della fiscalità differita dipende dalla ragionevole prospettiva del riversamento, nei futuri esercizi, delle maggiori imposte che non vengono corrisposte nell'esercizio in cui si verifica l'emersione contabile dei maggiori valori, proprio a causa del mancato riconoscimento sul piano fiscale. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto della Pex. La contabilizzazione avviene a diminuzione della riserva da conferimento.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.062.584
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	595.150
Utilizzo nell'esercizio	847.809
Totale variazioni	(252.659)
Valore di fine esercizio	1.809.925

Il fondo risultante al 31 dicembre 2019, accantonato in conformità alla Legge 29 Maggio 1982, n. 297 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, assicura la copertura delle indennità maturate a favore dei dipendenti in forza a tale data.

## Debiti

Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

In conseguenza degli effetti prodotti dall'epidemia Covid-19, nel corso del 2020 la Società, ai sensi dell'art. 56 del DL n. 18 /2020, ha ottenuto dagli istituti di Credito la sospensione del versamento delle quote di capitale dei prestiti con pagamento rateale scadenti entro il 30 settembre 2020. L'allungamento della durata dei prestiti e il differimento delle uscite finanziarie agli anni successivi ha comportato come effetto immediato la riduzione dell'indebitamento bancario a breve termine.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	2.900.000	(500.000)	2.400.000	2.400.000	-
<b>Debiti verso banche</b>	8.748.892	(921.522)	7.827.370	2.848.801	4.978.569
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.568.569	69.669	3.638.238	3.638.238	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	500.000	-	500.000	500.000	-
<b>Debiti tributari</b>	526.343	55.574	581.917	581.917	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	634.499	(45.745)	588.754	588.754	-
<b>Altri debiti</b>	1.193.532	418.046	1.611.578	1.611.578	-
<b>Totale debiti</b>	18.071.835	(923.978)	17.147.857	12.169.288	4.978.569

In merito ai debiti verso imprese controllate, la voce si riferisce al debito per finanziamento fruttifero erogato dalla controllata Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl. Gli interessi maturati al 31/12/2019 sono stati iscritti nella voce di conto economico C)17) Interessi passivi e altri oneri finanziari - verso imprese controllate.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	-	2.400.000	2.400.000
<b>Debiti verso banche</b>	2.521.998	2.521.998	5.305.372	7.827.370
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	-	3.638.238	3.638.238
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	-	500.000	500.000
<b>Debiti tributari</b>	-	-	581.917	581.917
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	-	588.754	588.754
<b>Altri debiti</b>	-	-	1.611.578	1.611.578
<b>Totale debiti</b>	2.521.998	2.521.998	14.625.859	17.147.857

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono:

Mutuo Banca di Cividale, debito residuo € 12.045 (ipoteca immobiliare del valore di € 430.000);

Mutuo Banco Popolare, debito residuo € 988.030 (ipoteca immobiliare del valore di € 9.250.000);

Mutuo Banco Popolare, debito residuo € 1.521.923 (ipoteca immobiliare del valore di € 4.000.000).

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al fine di evitare il ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

La società risulta finanziata dal socio Campolongo Hospital Spa, per complessivi euro 2.400.000 al 31/12/2019.

Il suddetto finanziamento è stato erogato nel rispetto dell'articolo 27 dello statuto sociale (finanziamento soci). Più precisamente si tratta di un prestito fruttifero di Euro 2.400.000, al tasso 1,10% annuale la cui scadenza è stata prorogata al 31.12.2020 e postergato rispetto a finanziamenti bancari residui di euro 338.130 scadenti anch'essi nel corso del 2020.

Si ritiene che il criterio del costo ammortizzato non debba avere luogo sul finanziamento in oggetto, trattandosi di un debito di durata non superiore a 12 mesi nonché per il fatto che il tasso effettivamente applicato risulta allineato a quello di mercato.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2020	2.400.000	2.400.000
<b>Totale</b>	2.400.000	2.400.000

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.550	4.332	5.882
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.550	4.332	5.882



## Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quando concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	21.662.355
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	4.538.678
Prestazioni ambulatoriali a enti/istituti/agenzie	174.312
Prestazioni ambulatoriali a privati	2.033.194
<b>Totale</b>	<b>28.408.539</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Al riguardo si ritiene utile e opportuno segnalare che anche per l'esercizio in commento, come per il precedente, l'I.V.A., essendo indetraibile, è stata accorpata ai costi di relativa pertinenza.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			4.426.997	4.505.718	(78.721)	(2)
	<b>Totale</b>		<b>4.426.997</b>	<b>4.505.718</b>	<b>(78.721)</b>	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			9.703.013	9.454.998	248.015	3
	<b>Totale</b>		<b>9.703.013</b>	<b>9.454.998</b>	<b>248.015</b>	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			534.460	501.286	33.174	7

	<b>Totale</b>	<b>534.460</b>	<b>501.286</b>	<b>33.174</b>	
a)	<i>Salari e stipendi</i>				
		7.951.316	7.901.886	49.430	1
	<b>Totale</b>	<b>7.951.316</b>	<b>7.901.886</b>	<b>49.430</b>	
b)	<i>Oneri sociali</i>				
		2.334.607	2.174.225	160.382	7
	<b>Totale</b>	<b>2.334.607</b>	<b>2.174.225</b>	<b>160.382</b>	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>				
		598.402	601.951	(3.549)	(1)
	<b>Totale</b>	<b>598.402</b>	<b>601.951</b>	<b>(3.549)</b>	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>				
		17.749	18.535	(786)	(4)
	<b>Totale</b>	<b>17.749</b>	<b>18.535</b>	<b>(786)</b>	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		17.920	15.637	2.283	15
	<b>Totale</b>	<b>17.920</b>	<b>15.637</b>	<b>2.283</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		1.285.667	1.282.285	3.382	-
	<b>Totale</b>	<b>1.285.667</b>	<b>1.282.285</b>	<b>3.382</b>	
c)	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				
		-	500	(500)	(100)
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>(500)</b>	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
		9.491	(8.823)	18.314	(208)
	<b>Totale</b>	<b>9.491</b>	<b>(8.823)</b>	<b>18.314</b>	
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>				
		125.800	232.811	(107.011)	(46)
	<b>Totale</b>	<b>125.800</b>	<b>232.811</b>	<b>(107.011)</b>	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		361.721	271.905	89.816	33
	<b>Totale</b>	<b>361.721</b>	<b>271.905</b>	<b>89.816</b>	

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione come previsto dall'OIC 21.

In particolare i proventi da partecipazioni, per un importo complessivo di euro 45.374, sono stati percepiti dall'impresa controllata, Centro di Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco srl, per euro 25.500 e da altre imprese (Società Campolongo Hospital Spa, Cof Lanzo Hospital spa, Fiori del Carso srl e Copag) per euro 19.874.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, n. 8), del Codice Civile si segnala, inoltre, che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	162.247
Altri	33.727
<b>Totale</b>	<b>195.974</b>

## Utili/perdite su cambi

Non sono presenti utili/perdite su cambi da valutazione mentre quelli realizzati non risultano significativi

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25, la Società ha provveduto a rilevare contabilmente e iscrivere in Bilancio la fiscalità differita, tenendo conto relativamente ai crediti per imposte anticipate della loro recuperabilità fiscale.

Con riferimento alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali, di seguito si riporta tabella esplicativa:

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
di esercizi precedenti	2.394.521			3.163.461		
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>2.394.521</b>			<b>3.163.461</b>		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	2.394.521	24,00%	574.685	-	24,00%	759.231

Il credito per imposte anticipate Ires, nel prospetto sopra evidenziato, è stato determinato tenendo in considerazione le perdite fiscali riportabili degli anni precedenti e l'utilizzo del credito stesso per l'esercizio 2019 nonché la recuperabilità delle perdite fiscali sugli utili attesi nei prossimi esercizi con ragionevole certezza.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

<b>Dipendenti</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Personale amministrativo	46	47
Personale medico	20	19
Personale paramedico	199	195
Personale generico	1	1
<b>Totale</b>	<b>266</b>	<b>262</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	270.220	86.278

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I compensi spettanti nell'esercizio, per l'attività di revisione legale dei conti, ammontano ad euro 35.526 e sono compresi nei compensi erogati al collegio sindacale.

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	35.526
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>35.526</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale della Società sottoscritto e versato al 31/12/2019 è pari ad euro 10.885.000 composto da 1.088.500 azioni del valore di € 10 ciascuna.

La Società non ha emesso azioni di godimento, ovvero altri titoli e/o valori simili, né altri strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

### **Titoli emessi dalla società**

Nel corso del 2019 non sono stati emessi titoli.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Il valore dei beni di terzi presso la Società ammonta a complessivi € 2.310.216 e sono composti prevalentemente da materiale di ortopedia per sale operatorie.

Con riferimento ai beni acquisiti con contratto di locazione finanziaria, la Società, in conformità alla prassi civilistica italiana prevalente, ha provveduto ad imputare a Conto Economico i canoni di leasing relativi ai beni strumentali utilizzati nel corso dell'esercizio in esame. Informazioni maggiormente dettagliate sui contratti di leasing sono rinvenibili nell'apposita tabella riportata nel commento alle operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda le passività potenziali si fa rinvio a quanto illustrato nel commento ai fondi rischi.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fatta eccezione per i finanziamenti ricevuti dai soci già precedentemente illustrati e per i rapporti con la controllata illustrati nella Relazione sulla Gestione, ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate con effetti significativi e rilevanti sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Con le medesime parti correlate non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, rappresenta il fatto di rilievo più significativo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattandosi di un evento eccezionale, non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerare quale fatto successivo che non comporta variazioni nei valori di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale, di cui dare unicamente opportuna informativa.

Il fenomeno in esame presenta una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia), dalle quali deriva una generale imprevedibilità che rende difficile stimarne gli effetti quantitativi sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

La Casa di Cura, come richiesto dalla Regione Veneto (Nota Prt 120472 del 13/3/2020, con effetto immediato), ha dovuto sospendere a far data dal 13/03/2020: tutta l'attività di specialistica ambulatoriale, ad eccezione delle prestazioni prioritarie come U (urgente) e B (da erogare entro 10 giorni); tutta l'attività chirurgica programmata.

Dalla stessa data si registra inoltre una fortissima contrazione dei ricoveri di tutte le altre aree di degenza (Medicina, Geriatria, Riabilitazione). La Direzione Sanitaria dell'Ulss ha infatti sottolineato la necessità di limitare l'attività.

La Regione Veneto, con Nota prt 154295 del 14/04/2020, ha confermato la sospensione delle attività sanitarie sopra commentate, fino al 3 maggio 2020.

Le aperture, consentite dal 4 maggio, sono state programmate, per fasi graduali e nel rispetto delle "*Linee di Indirizzo regionali per la riapertura delle attività sanitarie - Fase 2 Covid-19*" (nota Regione Veneto Prt 170839 del 28/04/2020), oltre che delle "*Linee di indirizzo regionali per la riapertura delle attività sanitarie - Fase 2 Covid-19 La gestione degli accessi in ospedale*" (nota Regione Veneto Prt 196849 del 19/05/2020).

La Casa di Cura ha avviato i Protocolli di Sicurezza per le aperture, secondo le Linee di Indirizzo citate, ed ha programmato il riavvio delle attività in modo estremamente prudente a far data dall'11 maggio.

Le chiusure delle attività sopra commentate e la prudente riapertura hanno portato ad una contrazione di ricavi non compensata da una corrispondente proporzionale riduzione di costi, considerata la presenza di buona parte di costi "fissi", e hanno un riflesso sulla liquidità disponibile.

In riferimento al fatturato, tenendo in considerazione anche degli acconti ricevuti, si evidenzia nei primi quattro mesi del 2020 una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di circa il 18%, da 9,7 milioni a 7,9 milioni.

Per quanto riguarda le misure adottate al fine di contenere i costi aziendali, si precisa che la Società, nel mantenimento degli attuali livelli occupazionali, si è avvalsa degli strumenti di cui all'art. 29, D.Lgs. 148/2015 e dal del D.L.18 del 17/03/2020 ed in particolare dell'erogazione da Fondo di Integrazione Salariale dell'assegno ordinario con causale "Emergenza Covid-19 nazionale".

Conformemente e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19, dl "Cura Italia" N.18 del 17 marzo 2020, l'ammortizzatore ha interessato tutto il personale in forza alla data del 23/02/2020, senza distinzione di inquadramento, mansioni e area/reparto di assegnazione, in ragione di uno spirito solidaristico condiviso anche dalle organizzazioni sindacali.

Tutto il personale è stato soggetto a sei giornate complessive di assenza a zero ore, collocate in un periodo compreso tra il 6 aprile ed il 31 maggio 2020, secondo un programma che tiene necessariamente conto delle esigenze operative delle aree della struttura ancora in attività.

Il trattamento previdenziale erogato dall'INPS viene anticipato dall'azienda con liquidazione contestuale alla normale retribuzione.

La Società non ha potuto beneficiare del differimento dei versamenti tributari/contributivi, ma ha potuto ottenere il rinvio dei pagamenti delle polizze assicurative in scadenza, le moratorie di tutti i mutui e finanziamenti bancari in essere, nonché talune dilazioni dai fornitori maggiori.

Inoltre la Giunta regionale, con Delibera nr 444 del 7/4/2020, ha disposto che l'Azienda Ulss proceda alla liquidazione mensile (in dodicesimi) del 100% del budget (sia quello per l'assistenza ospedaliera che quello per l'assistenza ambulatoriale), nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati. Il provvedimento ha efficacia per tutto il periodo di sospensione delle prestazioni disposto da provvedimenti statali o regionali a seguito dell'emergenza Covid-19 e fino alla data di efficacia degli stessi.

L'importo suddetto viene erogato a titolo di anticipazione. In sede di verifica del consuntivo annuale, si provvederà al conguaglio tra il totale dell'importo delle prestazioni effettivamente rese e l'importo ottenuto.

La Casa di cura ha goduto di tale anticipazione per il suddetto periodo di interruzione delle attività, che ha interessato i mesi di aprile e maggio 2020.

Si confida in una rapida ripresa tale da consentirci di poter erogare tutto il budget assegnato.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di riferimento del Bilancio non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il contratto derivato CAP presente nel Bilancio al 31/12/2018 è stato chiuso in occasione dell'estinzione del relativo finanziamento chirografario.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Adempimenti in materia di trasparenza:

##### Articolo 9 Legge Regionale nr. 48/2018 (Trasparenza)

L'articolo 9 della Legge Regionale 48/2018 ha sostituito la precedente norma sull'argomento (articolo 15 Legge Regionale 23 /2012) ed ha stabilito che:

*"La Giunta regionale pubblica annualmente sul sito internet istituzionale regionale le somme corrisposte nell'anno precedente ad ogni struttura privata accreditata per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali."*

Si dà comunque atto di quanto richiesto dalla precedente normativa (art. 15 LR 23/2012 e Nota Regione Veneto Segreteria per la Sanità nr. 136444 del 29/03/2013).

Importi incassati dalla Azienda Ulss nr. 3 Serenissima (C.F. e P:IVA 02798850273), a titolo di pagamento delle fatture emesse, per le prestazioni erogate nell'anno o in anni precedenti:

2014	€ 28.666.923
2015	€ 28.835.984
2016	€ 26.147.598
2017	€ 25.710.661
2018	€ 24.568.666
2019	€ 25.208.772

Con riferimento agli incassi 2019, si precisa che si riferiscono ai seguenti rapporti contrattuali: Ricoveri € 19.608.267, Ambulatori € 3.900.531, Hospice € 1.699.974.

#### Obblighi di Informativa Legge 124/2017

In ossequio a quanto richiesto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, e chiarito con la Circolare del Ministero del Lavoro nr. 2 dell'11/01/2019, che prevede che:

*le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle P.A. e dagli Enti assimilati, di importo pari o complessivamente superiore a € 10.000, sono tenuti a pubblicare tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio,*

si precisa che gli importi percepiti nell'anno 2019 si riferiscono unicamente a corrispettivi per prestazioni di servizi svolti nell'attività d'impresa, che non rientrano nel novero dei "vantaggi economici/liberalità".

Gli incassi relativi alle prestazioni effettuate si riferiscono tutti a rapporti contrattuali e convenzioni; trattasi pertanto di corrispettivi di rapporti sinallagmatici.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 802.500:

euro 40.125 a riserva legale;

euro 272.125 come dividendo ai soci (euro 0,25 per ciascuna delle 1.088.500 azioni ordinarie);

euro 490.250 a riserva straordinaria.



## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.